



## Attività di informazione partecipazione ai sensi del titolo II capo V della L.R. 65/2014

AVVISO Pubblico finalizzato alla formazione del Piano Operativo Comunale – art. 95 LR 65/2014

Percorso di informazione e partecipazione:

### INCONTRO PUBBLICO CON LA CITTADINANZA

**Mercoledì 19 Ottobre 2022 ore 18.00**

**SEDE CIRCOSCRIZIONE 1 – Via Camillo Guidi 2A, Marina di Pisa.**

**Marina di Pisa, Tirrenia, Calambrone, San Piero a Grado**

### Verso il Piano Operativo Comunale:

l'Avviso Pubblico come strumento di partecipazione e di «progettualità» dal basso



1. PERCHE' INFORMARE E PARTECIPARE



2. CHE COSA E' L'AVVISO PUBBLICO



3. L'AVVISO PUBBLICO DEL COMUNE DI PISA



4. IL DOCUMENTO GUIDA

#### PARTECIPANO:



Amministratori del Comune di Pisa



Dirigente D10 : Ing. Daisy Ricci  
Responsabile del procedimento:  
arch. Sandro Ciabatti.



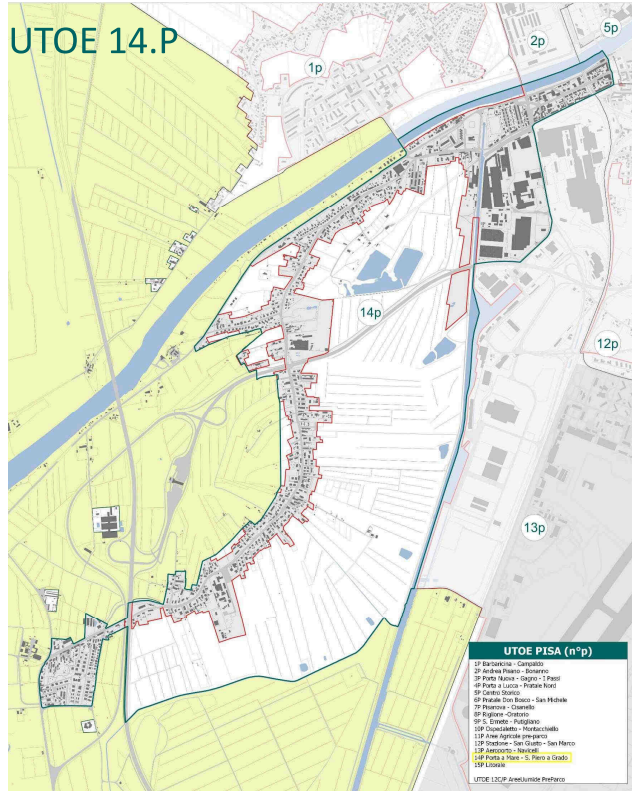
Garante dell'informazione e partecipazione:  
dott.ssa Valeria Pagni



## Attività di informazione partecipazione ai sensi del titolo II capo V della L.R. 65/2014

AVVISO Pubblico finalizzato alla formazione del Piano Operativo Comunale – art. 95 LR 65/2014

### UTOE 14.P

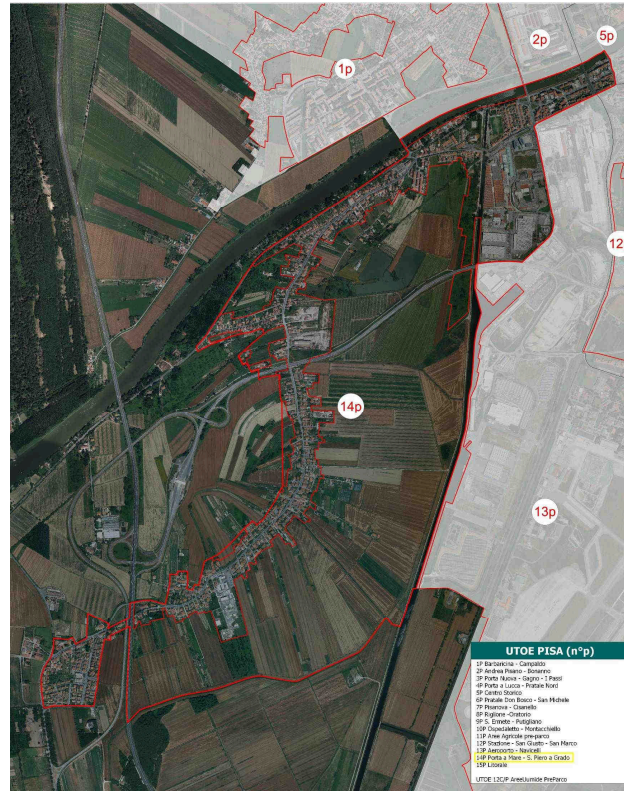


MERCOLEDÌ 19 OTTOBRE, Marina di Pisa, Tirrenia, Calabrone, San Pietro a Grado  
Sede Circostrizione 3, Via Camillo Guidi 2A, Marina di Pisa

Legenda

Area Agricola periferica

Scala 1:6.500



MERCOLEDÌ 19 OTTOBRE, Marina di Pisa, Tirrenia, Calabrone, San Pietro a Grado  
Sede Circostrizione 3, Via Camillo Guidi 2A, Marina di Pisa

Scala 1:6.500



UTOE 14.P

## Attività di informazione partecipazione ai sensi del titolo II capo V della L.R. 65/2014

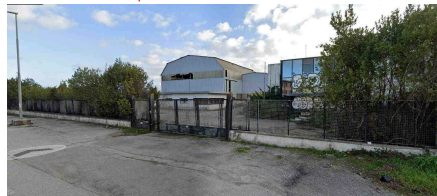
AVVISO Pubblico finalizzato alla formazione del Piano Operativo Comunale – art. 95 LR 65/2014

### I Valori

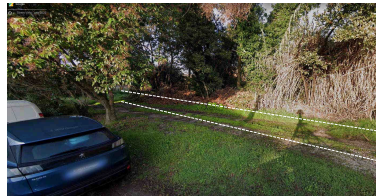
Patrimonio storico-culturale



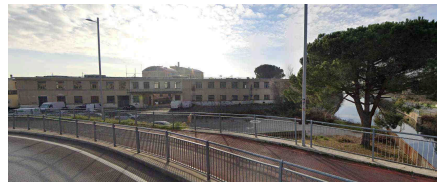
Aree dismesse da riqualificare



Completamento pista ciclabile del Trammino



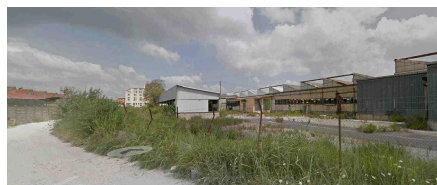
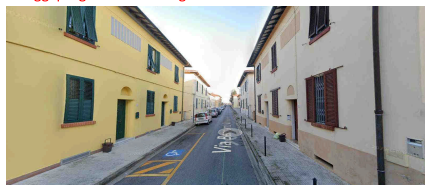
Esempi architettura del razionalismo



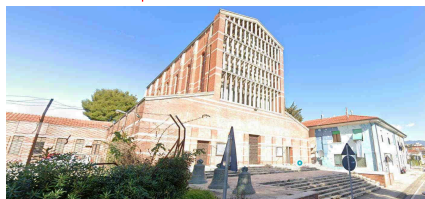
Valorizzare le qualità ambientali del territorio



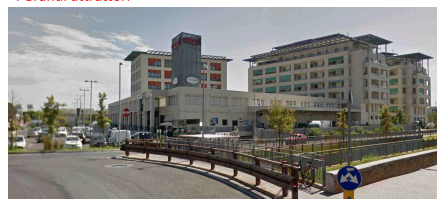
Villaggi progettati con disegno unitario



Architetture contemporanee di valore



I Grandi attrattori









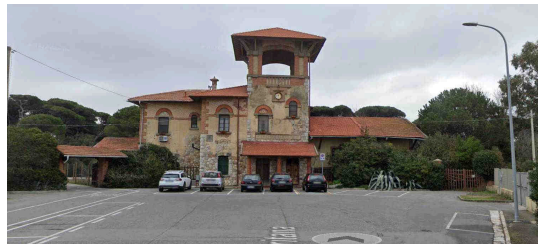
## UTOE 15.P

### Attività di informazione partecipazione ai sensi del titolo II capo V della L.R. 65/2014

AVVISO Pubblico finalizzato alla formazione del Piano Operativo Comunale – art. 95 LR 65/2014

#### I Valori

##### Patrimonio storico-culturale



##### Le ex colonie: esempi di architettura del razionalismo



##### Patrimonio dismesso da riqualificare



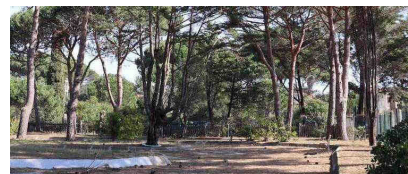
##### L'Arno: risorsa unificante e asse strategico per progetti di fruizione territoriale



##### Progetti di riqualificazione riordinati



##### La golena d'Arno



##### Cicilandia



## Attività di informazione partecipazione ai sensi del titolo II capo V della L.R. 65/2014

AVVISO Pubblico finalizzato alla formazione del Piano Operativo Comunale – art. 95 LR 65/2014



### 1. PERCHE' INFORMARE E PARTECIPARE





Attività di informazione partecipazione ai sensi del titolo II capo V della L.R. 65/2014

AVVISO Pubblico finalizzato alla formazione del Piano Operativo Comunale – art. 95 LR 65/2014



**Il Comune di Pisa, attraverso il Piano Operativo Comunale, mette in opera le strategie e le azioni definite dal Piano Strutturale Intercomunale promuovendo e stimolando forme di partecipazione e di progettualità «dal basso» attraverso lo strumento dell'Avviso Pubblico.**

### INFATTI

Con il Piano Operativo **si dà forma concreta** alle scelte strategiche del Piano Strutturale Intercomunale nel rispetto delle regole per la tutela, di valorizzazione e di sviluppo dell'intero territorio comunale fissate da quest'ultimo.

Il futuro Piano Operativo Comunale **deciderà l'assetto urbanistico futuro della città** pianificando il territorio con ricadute importanti sugli interessi dei singoli cittadini e di coloro che hanno un rapporto d'uso con quest'ultimo.

### QUINDI

In conformità con la legge il Comune di Pisa ha nominato il **GARANTE DELL'INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE (dottoressa Valeria Pagni)** che rappresenta l'organo di garanzia con la funzione di assicurare un'informazione adeguata e una partecipazione consona in ordine alle scelte di governo del territorio.



## Attività di informazione partecipazione ai sensi del titolo II capo V della L.R. 65/2014

AVVISO Pubblico finalizzato alla formazione del Piano Operativo Comunale – art. 95 LR 65/2014



**Perché è un obbligo previsto dalle legge regionale 65/2014 quando si compiono scelte che incidono sul futuro della città e del territorio**

### INFATTI

Art. 37 LR 65/2014 stabilisce che i risultati delle **attività di informazione e partecipazione** poste in essere nell'ambito dei procedimenti di formazione degli atti di governo del territorio **contribuiscono alla definizione dei contenuti degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica**, secondo le determinazioni motivatamente assunte dall'amministrazione precedente

### QUINDI

attraverso gli strumenti e le attività di informazione e partecipazione, tutti i soggetti singoli o in gruppo, pubblici o privati, **portatori di interessi** concorrono alla formazione degli atti di governo del territorio.

Queste attività non possono, né mancare, né essere inadeguate rispetto al procedimento di pianificazione avviato e l'amministrazione competente ne deve tener conto in tutte le fasi di progettazione, fornendo adeguate motivazioni sul recepimento agli esiti delle medesime attività.





Attività di informazione partecipazione ai sensi del titolo II capo V della L.R. 65/2014

AVVISO Pubblico finalizzato alla formazione del Piano Operativo Comunale – art. 95 LR 65/2014



## 2. CHE COSA E' L'AVVISO PUBBLICO





## Attività di informazione partecipazione ai sensi del titolo II capo V della L.R. 65/2014

AVVISO Pubblico finalizzato alla formazione del Piano Operativo Comunale – art. 95 LR 65/2014

CHE COSA È L'AVVISO PUBBLICO ?

L'avviso pubblico per la manifestazione di interesse è uno **strumento partecipativo** previsto dalla Legge Regionale n. 65/2014 per il Governo del Territorio e da specifico regolamento attuativo, finalizzato a far emergere dal territorio necessità, bisogni, interessi e a soddisfarli attraverso strumenti urbanistici orientati alla condivisione delle scelte e alla sostenibilità.

I principali riferimenti normativi sono i seguenti:

### **ARTICOLO 95 comma 8 LR n. 65/2014**

*Le previsioni di cui al comma 3, (nuove edificazioni, piani attuativi, piani convenzionati...) sono dimensionate sulla base del quadro previsionale strategico per i cinque anni successivi alla loro approvazione nel rispetto delle dimensioni massime sostenibili dei nuovi insediamenti e delle nuove funzioni di cui all'articolo 92, comma 4, lettera c).*

*Ai fini della definizione del **dimensionamento quinquennale e dei contenuti previsionali del piano operativo**, o parti di esso, **i comuni possono pubblicare un avviso** sui propri siti istituzionali, invitando i soggetti interessati, pubblici e privati, a presentare proposte o progetti **finalizzati all'attuazione degli obiettivi ed indirizzi strategici del piano strutturale.***





## ARTICOLO 13 REGOLAMENTO REGIONALE 32/R (DPGR 5 luglio 2017)

1. I comuni che, ai fini della definizione del dimensionamento quinquennale e dei contenuti previsionali del piano operativo, procedano ai sensi dell'articolo 95, comma 8, della l.r. 65/2014, mediante pubblico avviso, **alla raccolta di proposte o progetti finalizzati all'attuazione degli obiettivi ed indirizzi strategici del piano strutturale**, danno atto nel provvedimento di adozione del piano operativo delle valutazioni effettuate sulle proposte pervenute.

### **Tali valutazioni attengono prioritariamente:**

- a) alla coerenza delle proposte con i contenuti e con il dimensionamento del piano strutturale
- b) alla qualità urbanistica e alla fattibilità degli interventi proposti, dal punto di vista tecnico ed economico;
- c) ai tempi di realizzazione previsti;
- d) ai benefici pubblici contenuti nelle singole proposte;
- e) agli obblighi che gli interessa ti si impegnano ad assumere a garanzia della corretta e della completa realizzazione degli interventi proposti.

2. La presentazione delle proposte e dei progetti a seguito del pubblico avviso di cui al presente articolo **ha esclusivamente valore consultivo** e non vincola, in alcun modo, la definizione dei contenuti del piano operativo da parte del comune competente.





Attività di informazione partecipazione ai sensi del titolo II capo V della L.R. 65/2014

AVVISO Pubblico finalizzato alla formazione del Piano Operativo Comunale – art. 95 LR 65/2014



### 3. L'AVVISO PUBBLICO DEL COMUNE DI PISA







Attività di informazione partecipazione ai sensi del titolo II capo V della L.R. 65/2014

AVVISO Pubblico finalizzato alla formazione del Piano Operativo Comunale – art. 95 LR 65/2014



## L'avviso pubblico del Comune di Pisa (Det. Dir. n.1565 del 4/10/22)

**Stabilisce:** ✓ *I requisiti e i caratteri fondamentali delle proposte*

✓ *I termini per la presentazione delle proposte*

✓ *I casi di esclusione delle proposte*

**Fornisce:** ✓ *Informazioni generali per la presentazione delle manifestazioni di interesse*

**Contiene:** ✓ *Una guida «tecnica» di supporto alla formulazione delle proposte (documento «Indicazioni, criteri e direttive per la redazione del Piano Operativo Comunale»)*



### ***I requisiti e i caratteri fondamentali delle proposte***

- può presentare la manifestazione di interesse/contributo **qualunque soggetto, pubblico o privato**.
- la manifestazione di interesse o contributo alla redazione del Piano Operativo potrà avere ad oggetto una **proposta di carattere generale di pianificazione urbanistica o proposte progettuali specifiche su fabbricati purchè finalizzati all'attuazione degli obiettivi strategici del PSI**
- Costituiscono **requisiti essenziali** per la presentazione delle istanze:
  - La coerenza della proposta con gli obiettivi e le strategie delle UTOE;
  - Il rispetto delle prescrizioni del PIT/PPR;
  - La compatibilità della proposta rispetto al dimensionamento dell'UTOE di riferimento
- non sarà riconosciuto **alcun compenso** all'estensore della proposta, ancorché di contenuto professionale, né potrà rivendicare diritti di proprietà sull'eventuale elaborato;
- la proposta pervenuta inoltre **non darà seguito ad alcuna forma di approvazione o risposta** relativa alle istanze presentate;
- il procedimento dell'Avviso Pubblico **ha funzione meramente esplorativa** e pertanto non vincola in alcun modo l'Amministrazione Comunale nella definizione dei contenuti del Piano Operativo
- le proposte che perverranno [...], **avranno carattere meramente consultivo** ed è riservata all'Amministrazione Comunale ogni più ampia facoltà di acquisire, modificare, rielaborare, divulgare, pubblicare e riprodurre quanto pervenuto



### ***I termini per la presentazione delle proposte***

La proposta dovrà essere trasmessa entro il giorno **31/12/2022** all'indirizzo di posta elettronica certificata PEC: **comune.pisa@postacert.toscana.it** indicando come oggetto “**Avviso Pubblico: contributo Piano Operativo**”.

I soggetti **sprovvisi di pec** potranno presentare la proposta cartacea, mediante consegna a mano o tramite posta ordinaria all'Ufficio URP del Comune di Pisa, presso la sede comunale posta in Pisa, Lungarno Galilei n. 43 con il seguente orario di apertura al pubblico:

- da lunedì a venerdì: 8.30 – 12.30
- martedì e giovedì: 15.00 – 17.00



### ***I casi di esclusione delle proposte***

Non verranno prese in considerazione precedenti richieste e contributi inoltrati e pervenuti **prima della pubblicazione del presente avviso pubblico**. [...]

Non verranno altresì prese in considerazione **le proposte incomplete dei minimi requisiti** atti ad individuare e comprendere la proposta presentata e le istanze non conformi alla normativa vigente ed ai disposti della pianificazione urbanistica sovraordinata.





## Attività di informazione partecipazione ai sensi del titolo II capo V della L.R. 65/2014

AVVISO Pubblico finalizzato alla formazione del Piano Operativo Comunale – art. 95 LR 65/2014



### Informazioni generali per la presentazione

Informazioni e chiarimenti possono essere richiesti contattando il settore Area Vasta e Paesaggio e il Garante dell'Informazione e della Partecipazione scrivendo ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

[s.ciabatti@comune.pisa.it](mailto:s.ciabatti@comune.pisa.it)

[garantedellacomunicazione@comune.pisa.it](mailto:garantedellacomunicazione@comune.pisa.it)

L'avviso Pubblico unitamente al documento "*Indicazioni, criteri e direttive per la redazione del Piano Operativo*", sono **consultabili sul sito del Comune di Pisa**, al seguente indirizzo: <https://www.comune.pisa.it/it/ufficio/avviso-pubblico-1> e nella sezione curata dal Garante <https://www.comune.pisa.it/it/ufficio/piano-operativo-comunale-poc> sono disponibili le presentazioni legate al calendario del ciclo di assemblee.

Ogni documento relativo agli strumenti urbanistici vigenti potrà essere reperito sempre sul sito del Comune nelle sezioni appositamente dedicate.

Ai sensi della L. 241/90, Responsabile del presente Procedimento è l'**arch. Sandro Ciabatti**

mail: [s.ciabatti@comune.pisa.it](mailto:s.ciabatti@comune.pisa.it).





## 4. IL DOCUMENTO GUIDA

«Indicazioni, criteri e direttive per la redazione del Piano Operativo Comunale»



ha lo scopo di riassumere ed evidenziare gli obiettivi, le strategie del Piano Strutturale Intercomunale oltre a comporre il quadro degli indirizzi rivolti al Piano Operativo al fine di orientare le proposte da valutare nell'ambito del processo di formazione la formazione del P.O.



si pone come un ulteriore strumento per **diffondere la conoscenza dei contenuti del Piano Strutturale Intercomunale**, sulla base del quale poter misurare la fattibilità tecnica e la sostenibilità economica di proposte nel primo quinquennio di validità del Piano Operativo.

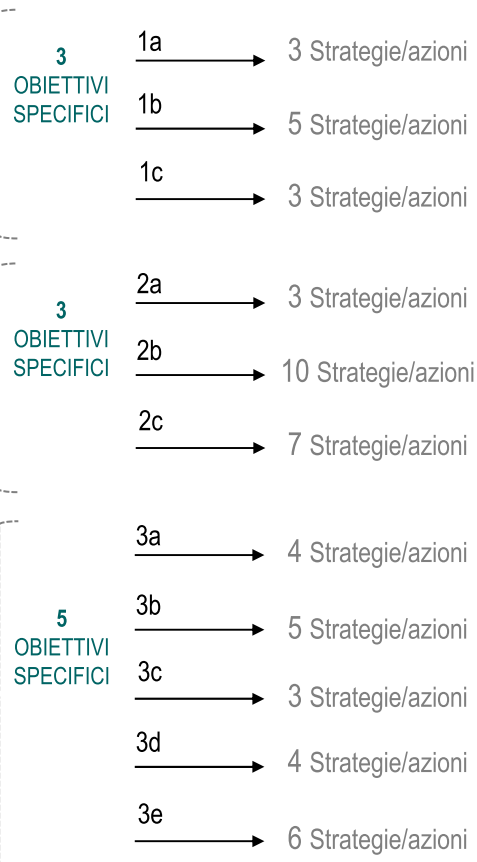


vuole costituire un ausilio ad una prima fase di partecipazione per guidare l'Amministrazione Comunale nelle scelte operative di una pianificazione urbanistica **che prenda le mosse dalle reali e contingenti esigenze del territorio.**



**ART. 57 Disciplina di Piano**

- 1 Valorizzare le risorse di rango e le capacità dei due territori per rafforzarne la competitività in una dimensione di sviluppo internazionale in un quadro sostenibilità ambientale ed economica.
- 2 Mettere a sistema i valori, le eccellenze e le opportunità presenti sul territorio in un quadro sostenibilità ambientale ed economica.
- 3 Attuare una programmazione territoriale ed urbanistica coordinata fondata sul riequilibrio, la tutela del paesaggio e delle risorse ambientali, il contenimento del consumo di suolo e il governo dei rischi.





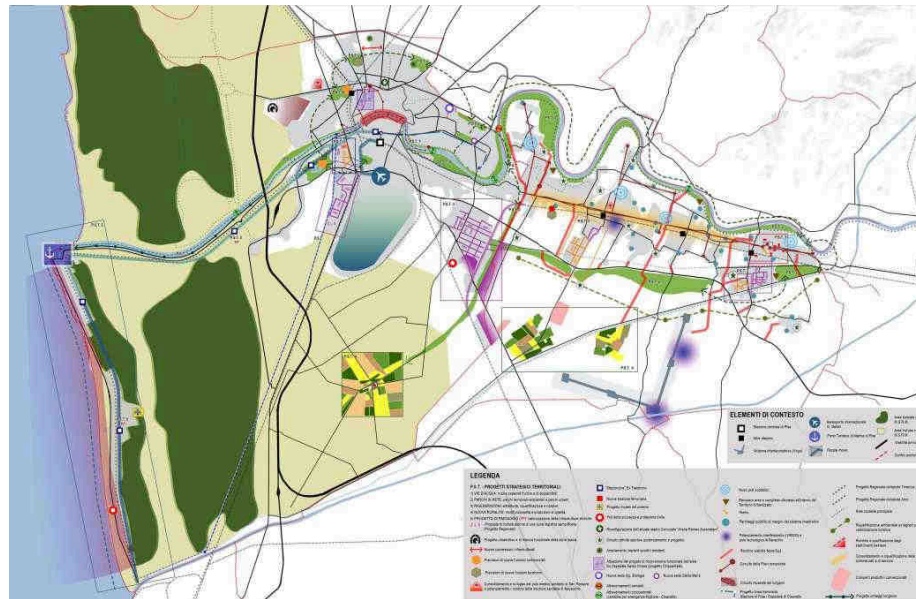
Attività di informazione partecipazione ai sensi del titolo II capo V della L.R. 65/2014

AVVISO Pubblico finalizzato alla formazione del Piano Operativo Comunale – art. 95 LR 65/2014

**ART. 58 Disciplina di Piano**

- 1 **VIE D'ACQUA:** Nuove capacità fruibili e di accessibilità
- 2 **PARCHI IN RETE:** Parchi territoriali-ambientali e parchi urbani.

- 3 **RIGENERAZIONI:** Attrattività, riqualificazione, riordino.
- 4 **NUOVA RURALITA':** Multifunzionalità e produzioni di qualità.
- 5 **PROGETTI DI PAESAGGIO:** Valorizzazione infrastrutture storiche.

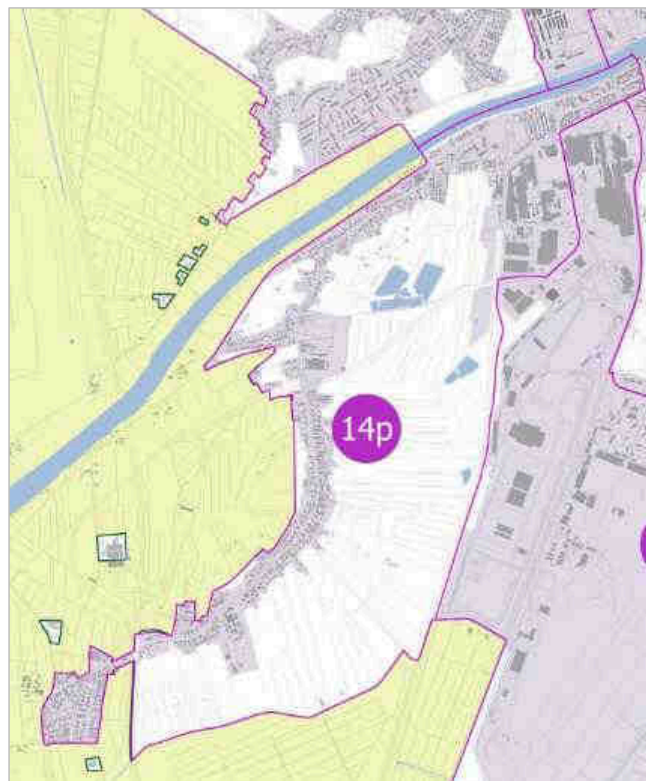




Attività di informazione partecipazione ai sensi del titolo II capo V della L.R. 65/2014

AVVISO Pubblico finalizzato alla formazione del Piano Operativo Comunale – art. 95 LR 65/2014

## UTOE 14 P Porta a Mare – San Piero a Grado: IL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO







## GLI OBIETTIVI DELL'UTOE 14 P

Obiettivi di qualità, strategie, azioni riferite al sistema insediativo all'interno del TU.	Obiettivi di qualità, strategie, azioni riferite al Territorio Rurale.
<ul style="list-style-type: none"> <li>- recupero e riqualificazione delle aree e degli spazi di margine o interclusi all'interno dei comparti produttivi dismessi, attraverso progetti di rigenerazione urbana delle aree; attuando le necessarie operazioni di bonifica. Tali progetti dovranno essere orientati prioritariamente all'inserimento di funzioni legate alla didattica dell'ateneo pisano, ovvero al potenziamento delle attività produttive legate al settore nautico e alla cantieristica;</li> <li>- promuovere la riqualificazione del sistema insediativo lineare da Porta a Mare a San Piero a Grado, consentendo interventi di riordino e riconfigurazione dei margini urbani a diretto contatto con le aree agricole, compresi gli interventi di Edilizia Residenziale Sociale, di adeguamento infrastrutturale, di recupero delle aree degradate o dismesse entro le quali recuperare spazi pubblici;</li> <li>- definizione di misure volte ad attenuare gli eventuali effetti dei rischi connessi agli incidenti rilevanti;</li> <li>- recupero del tracciato interno del trammino compreso tra la Vettola e la città quale ulteriore implementazione della rete ciclabile complessiva.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- tutelare le aree agricole esterne agli insediamenti sostenendo forme diversificate di conduzione agricola da quelle propriamente produttive a quelle amatoriali;</li> <li>- garantire la salvaguardia delle aree libere intercluse da destinarsi prioritariamente a spazi collettivi a servizio dei quartieri integrati con progetti di riqualificazione dei margini orientando gli interventi verso funzioni di servizio a carattere sociale.</li> </ul>

### GLI INTERVENTI VALUTATI CONFORMI DALLA CONFERENZA DI COPIANIFICAZIONE

**SIV 1b.** valorizzare l'area delle ex cave di argilla Caverni quale ambito a valenza agricolo-ambientale nel quale promuovere azioni volte a sostenere le attività legate alla pesca sportiva già in essere.



### IL DIMENSIONAMENTO DELL'UTOE 14 P

Categorie funzionali	Dimensionamento Previsioni interne al perimetro del territorio urbanizzato			Dimensionamento Previsioni esterne al perimetro del territorio urbanizzato		
	Nuova edificazione	Riuso	Totale	nuova edificazione subordinata a conferenza art. 25 LR 65/2014	nuova edificazione non subordinata a conferenza art. 25 LR 65/2014	Riuso
Residenziale	5.000 MQ SUL	10.000 MQ SUL	<b>15.000 MQ SUL</b>			
Industriale/artigianale	3.000 MQ SUL	25.000 MQ SUL	<b>28.000 MQ SUL</b>			
Commerciale al dettaglio		6.000 MQ SUL	<b>6.000 MQ SUL</b>	500 MQ SUL		
Turistico - ricettiva	1.500 MQ SUL	10.000 MQ SUL	<b>11.500 MQ SUL</b>			
Direzionale e di servizio	1.000 MQ SUL	18.000 MQ SUL	<b>19.000 MQ SUL</b>			
Commerciale all'ingrosso e depositi						
<b>TOTALE</b>	<b>10.500 MQ SUL</b>	<b>69.000 MQ SUL</b>	<b>79.500 MQ SUL</b>	<b>500 MQ SUL</b>		





## UTOE 15 P Litorale: IL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO





## Attività di informazione partecipazione ai sensi del titolo II capo V della L.R. 65/2014

AVVISO Pubblico finalizzato alla formazione del Piano Operativo Comunale – art. 95 LR 65/2014

### GLI OBIETTIVI DELL'UTOE 15 P

#### Obiettivi di qualità, strategie, azioni riferite al sistema insediativo all'interno del TU.

- riqualificare gli spazi pubblici del lungomare sotto il profilo del verde urbano, degli arredi e delle strutture a servizio delle attività commerciali con particolare riferimento alle piazze di Marina di Pisa, inclusa Piazza Viviani, alla passeggiata di Marina, all'asse principale di Tirrenia Via dei Fiori – Piazza Belvedere, agli spazi e alle aree pubbliche di Calambrone;
- coordinare le strategie di intervento sul Lungomare attraverso interventi d'insieme e conseguenti azioni che valorizzano lo sky-line complessivo, favoriscano la creazione di spazi pubblici e contrastino i fenomeni erosivi;
- definire un piano del colore per gestire unitariamente gli interventi di manutenzione e ritinteggiatura delle facciate degli edifici che caratterizzano l'abitato di Marina di Pisa;
- definire un progetto complessivo di riassetto di Piazza Viviani che, oltre la riqualificazione dello spazio pubblico, consenta interventi edilizi orientati alla costruzione di uno sky-line omogeneo dei fronti che vi si affacciano: sarà compito del Piano Operativo definire un progetto guida capace di indirizzare i diversi interventi edilizi in un'ottica di coordinamento;
- riconfigurare l'assetto edilizio e quello degli spazi pubblici dell'area retro portuale con un eventuale nuovo progetto che possa contemplare l'introduzione di nuove funzioni per favorire il processo di rigenerazione, prevedendo anche modalità di trasferimento di quantità edilizie e funzioni da altri ambiti degradati o incompatibili con il contesto in cui sono collocati ( data la strategicità dell'area e degli interventi connessi, già oggetto di accordo di programma, le nuove funzioni sono da valutare anche attraverso tavoli tecnici con i soggetti coinvolti);
- sostenere la funzione residenziale a Calambrone consentendo, ove sostenibile, la conversione del patrimonio edilizio a destinazione ricettiva o a servizi di interesse collettivo che favoriscano lo sviluppo di forme di aggregazione comunitaria tutto l'anno, migliorando così la qualità della vita;
- recuperare il patrimonio edilizio degli ex stabilimenti cinematografici per destinarlo a museo del cinema, servizi annessi e quote di ricettività;
- individuare le strutture più adeguate ad ospitare il polo della sicurezza del Lungomare da utilizzare anche come centro di supporto delle attività della protezione civile;
- verifica della possibilità di realizzare un eliporto o uno scalo per idrovolanti;
- agevolare la mobilità lenta nel tratto Pisa- Marina di Pisa attraverso il recupero del sedime del vecchio tracciato del Trammino da Marina di Pisa a Calambrone, nel rispetto delle misure di conservazione dei siti di interesse comunitario SIR-ZPS, oltre ad individuare ulteriori possibilità di implementazione della rete ciclabile per rendere fruibile l'intero ambito costiero anche in relazione alla rete di fruizione nel territorio del Parco;
- proseguire e aggiornare in accordo con il Parco di Migliarino San Rossore Massaciuccoli, la riqualificazione degli stabilimenti balneari sostenendo progetti di riconfigurazione spaziale e funzionale degli spazi e dei manufatti legittimi, finalizzati ad elevare la qualità architettonica e paesaggistica del Lungomare nel suo complesso oltre a garantire ulteriori servizi turistici;
- razionalizzare, all'interno della rete viabilistica di Marina di Pisa, gli spazi disponibili per le diverse funzioni tenuto conto che grazie alla dimensione della stessa è possibile reperire marciapiedi, pista ciclabile, parcheggi, viabilità e alberature;
- individuare un'area idonea ambientalmente e paesaggisticamente da destinarsi allo stoccaggio e smaltimento dei rifiuti provenienti dalle mareggiate;
- verifica della possibilità di individuare un'area cimiteriale accertando la sussistenza delle più idonee condizioni igienico-sanitarie e di compatibilità paesaggistica della futura localizzazione.





### IL DIMENSIONAMENTO DELL'UTOE 15 P

Categorie funzionali	Dimensionamento Previsioni interne al perimetro del territorio urbanizzato			Dimensionamento Previsioni esterne al perimetro del territorio urbanizzato		
	Nuova edificazione	Riuso	Totale	nuova edificazione subordinata a conferenza art. 25 LR 65/2014	nuova edificazione non subordinata a conferenza art. 25 LR 65/2014	Riuso
Residenziale	4.000 MQ SUL	15.000 MQ SUL	<b>19.000 MQ SUL</b>			
Industriale/artigianale						
Commerciale al dettaglio	2.500 MQ SUL	6.000 MQ SUL	<b>8.500 MQ SUL</b>			
Turistico - ricettiva		7.000 MQ SUL	<b>7.000 MQ SUL</b>			
Direzionale e di servizio	7.000 MQ SUL	13.000 MQ SUL	<b>20.000 MQ SUL</b>			
Commerciale all'ingrosso e depositi						
<b>TOTALE</b>	<b>13.500 MQ SUL</b>	<b>41.000 MQ SUL</b>				

